

---

## **Povert  educativa femminile: Napoli, oggi un confronto a partire dal "Progetto Futura" e dai risultati raggiunti nel primo anno di attivit **

Oggi il "Progetto Futura" ha fatto tappa a Napoli, ospitato da Dedalus Cooperativa sociale che lo gestisce sul territorio campano in collaborazione con il Forum Disuguaglianze e Diversit . "Futura"   un progetto nazionale attuato nelle citt  di Venezia, Roma e Napoli, promosso da Save the Children, Forum Disuguaglianze e Diversit  e Yolk™ in collaborazione con Intesa Sanpaolo. L'intervento vede protagoniste trecento ragazze e giovani donne tra i 13 e i 24 anni - tra cui 50 giovani mamme – che vivono situazioni di grave povert  e/o forte vulnerabilit . "Futura" prevede l'attivazione di "Piani personalizzati di accompagnamento educativo", definiti a partire dagli specifici bisogni e aspirazioni di ogni ragazza e giovane donna coinvolta, collegati a delle risorse economiche declinate su specifiche attivit  o sostegni materiali e supporti individuali. I percorsi attivati nel primo anno di progetto nei tre diversi territori sono stati 155, per la fine di febbraio diventeranno 184, di cui 38 a Napoli. A livello nazionale le giovani madri attualmente coinvolte sono 25. Il 45% degli interventi attiene all'ambito studio e lavoro, con percorsi di ripresa o sostegno allo studio dai primi anni delle scuole superiori fino all'universit . Il 28% si rivolge a speranze e aspirazioni, proponendosi di realizzare obiettivi specifici come il riorientamento e una pianificazione pi  concreta della propria vita. Il 20%   rivolto al benessere emotivo, con diversi percorsi che includono la partecipazione ad attivit  sportive, culturali, ricreative e, all'occorrenza, di sostegno psicologico. Il restante 7%, rivolto alle relazioni sociali e alle reti di supporto, riguarda quei percorsi in cui si forniscono strumenti per esercitare cittadinanza attiva, conoscenza dei luoghi, delle istituzioni, delle possibili reti di supporto sul territorio. Andrea Morniroli, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversit , ha riassunto cos  l'innovazione che "Futura" vuole incarnare: "Tre caratteristiche, insieme alla specificit  di genere, rendono originale e innovativo il progetto Futura: accompagnare le persone e non sostituirsi a loro; rendere flessibili gli interventi in relazione ai bisogni; la responsabilit  sociale dei soggetti privati che si esprime non solo nell'aiuto concreto alle persone ma anche nel fornire alle istituzioni pubbliche indicazioni per buone politiche". L'obiettivo del confronto di oggi   stato quello di provare ad estrarre dalle azioni indicazioni e indirizzi di policy applicabili a livello locale e nazionale, iniziando proprio dal confronto con le istituzioni cittadine, rappresentate dal sindaco di Napoli Gaetano Manfredi che ha dichiarato: "Napoli presenta una forte necessit  di politiche educative, soprattutto in determinate aree a elevata emarginazione sociale. Progetti come questi possono fornire un contributo concreto a ridurre i divari, a favorire l'uguaglianza sociale e l'emancipazione femminile. Come Amministrazione da due anni stiamo puntando molto sulla sinergia virtuosa tra pubblico e privato, tra istituzioni e Terzo settore, con il comune obiettivo di rendere la nostra citt  sempre pi  equa". "Le disuguaglianze educative ed economiche oggi cancellano sul nascere le aspirazioni di crescita di tante ragazze e giovani donne, le pi  penalizzate – nonostante i migliori risultati scolastici – anche nell'accesso al mondo del lavoro. Il progetto Futura vuole tracciare una strada per rimuovere questi ostacoli e rafforzare i sistemi di welfare locale, attraverso strumenti flessibili e personalizzati, con un impegno congiunto – delle istituzioni, degli attori privati e del mondo non profit – in grado di sostenere concretamente e valorizzare le risorse e i talenti di tutte le ragazze", ha detto Raffaella Milano, direttrice programmi Italia-Europa di Save the Children.

Gigliola Alfaro